Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 53 del 3 luglio 2023

Oggetto: Ulteriore revisione dell'assetto delle posizioni di Elevata Qualificazione di Ente Terre regionali Toscane ex CCNL 16/02/2022

Allegati da pubblicare:

Allegato A: Revisione della Posizione di Elevata Qualificazione EQ 1 - Programmazione degli interventi finanziari presso la Tenuta di Suvignano e promozione della cultura della legalità, Banca della Terra e concessione dei beni dell'Ente, coordinamento delle iniziative collegate al progetto Centomila Orti in Toscana"

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Vista la Legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012.”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Richiamato il Decreto di Ente Terre Decreto n. 39 del 26 maggio 2021 “L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c. Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021” che revoca il precedente decreto 4 giugno 2018, n. 48 “L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c. Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 5 giugno 2018”;

Visti gli articoli del Titolo III, Capo II (artt. 16-20) del CCNL del personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022, recanti la disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, sostitutivi dell’istituto delle posizioni organizzative, con decorrenza 1 aprile 2023;

Visto il proprio decreto n. 28 del 30 marzo 2023 con il quale si adottano integralmente per Ente Terre Regionali Toscane i criteri generali di regolamentazione e gestione dell’istituto delle posizioni di elevata qualificazione approvati dalla Giunta regionale ai sensi delle disposizioni di riferimento del CCNL del 16 novembre 2022 con decreto del Direttore generale n. 6036 del 27 marzo 2023;

Preso atto della riconduzione automatica degli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1 aprile 2023 (data di entrata in vigore delle disposizioni del Titolo III) presso Ente Terre Regionali Toscane alla nuova tipologia di incarichi di EQ, con relativa prosecuzione fino a naturale scadenza, disposta dall’articolo 13, comma 3 del CCNL;

Richiamato il proprio decreto n. 42 del 23 maggio 2023 ad oggetto “Assetto posizioni di elevata qualificazione della Direzione ex CCNNL 16/02/2022 – Revisioni”;

Ricordato che il suddetto decreto 42/23 modificava alcune Posizioni di Elevata Qualificazioni dando atto che l’assetto delle posizioni organizzative dell’Ente, definito con lo stesso provvedimento, possono essere oggetto di parziali modifiche conseguentemente alla revisione della struttura organizzativa dell’Ente in attuazione di un eventuale riordino organizzativo;

Richiamata la “PO n.1 – primo livello: Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell’Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale”, oggi denominata posizione di Elevata Qualificazione n.1;

Considerato che con lettera del 24 ottobre 2022 il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane ha comunicato al titolare dell’incarico di responsabilità della PO n. 1 (oggi EQ n.1) il rinnovo dell’incarico della suddetta responsabilità a decorrere dal 1 novembre 2022 per la durata di tre anni, fatte salve le ipotesi di revoca e/o decadenza stabilite nei criteri generali di regolamentazione e gestione dell’istituto delle posizioni organizzative;

Ricordato che con decreto del 16 Novembre 2018 (prot. 0050264), l'ANBSC ha disposto che le quote confiscate dell'intero capitale sociale dell'Agricola Suvignano s.r.l., comprensive del relativo compendio aziendale fossero mantenute al patrimonio dello Stato e che sono trasferite per finalità istituzionali all'Ente Terre Regionali Toscane, ai sensi dell'articolo 48, comma 8 ter del codice antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159);

Considerato che la Tenuta di Suvignano sta sempre più sviluppando le sue contestuali specificità di bene simbolo della lotta alle mafie restituito alla collettività toscana, come pure di azienda agricola capace di produrre beni primari agricoli e zootecnici e dell'attività agrituristica;

Dato atto che la Regione Toscana, con interventi normativi successivi, ha finanziato una serie di operazioni di investimento, fra cui principalmente:

- la messa in sicurezza delle strutture della Tenuta di Suvignano;
- la realizzazione di una foresteria per l'ospitalità dei partecipanti ai campi per la promozione della legalità che si tengono nella Tenuta, nonché per l'accoglienza dei pellegrini della Via Francigena;
- la realizzazione di una specifica sala riunioni (denominata sala della legalità) destinata alla realizzazione di corsi di approfondimento, di Convegni e di attività Istituzionali per la Regione Toscana;

Dato inoltre atto che la Regione Toscana finanzia con proprie risorse, attraverso Ente Terre Regionali Toscae, le attività di promozione della legalità che vengono sviluppate nella Tenuta, anche attraverso l'impegno di Associazioni coinvolte nella lotta culturale alle attività criminose, aperte e di interesse pubblico volte a sviluppare, in particolare nei confronti dei giovani, una cultura della legalità che non risulterebbero sostenibili economicamente dalla normale gestione agricola;

Richiamata la legge regionale n. 44 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'articolo 1 "Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano" che stabilisce:

1. Ente Terre Regionali Toscane svolge iniziative di promozione della legalità e gestisce il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano srl, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive per la redazione della proposta del piano delle attività di cui all'articolo 10, comma 1 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000);
2. Al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 44 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021–2023), è concesso a Ente terre regionali toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore a 220.000,00 euro per l'anno 2023. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini e le modalità per il trasferimento delle risorse a Ente terre regionali toscane. Ente terre regionali toscane presenta il rendiconto delle spese complessivamente sostenute per gli interventi di cui all'articolo 32, comma 1, della l.r. 44/2021, entro il 31 dicembre 2023. In caso di spese inferiori alle risorse attribuite, si provvede a revocare le somme erogate e non rendicontate;

3. Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, delibera sulla individuazione della Tenuta di Suvignano quale bene confiscato alla criminalità organizzata rientrando tra quelli da considerare esemplari per valore simbolico, storia criminale, dimensione, sostenibilità e prospettive occupazionali e di sviluppo, ai sensi della deliberazione del CIPE 25 ottobre 2018, n. 53 “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”, ai fini della definizione della proposta regionale per l’accesso alle risorse statali destinate a detti beni.

Dato quindi atto che l’attività di controllo, verifica e gestione della Tenuta di Suvignano richiede una specifica professionalità e un impegno costante da parte di Ente Terre regionali Toscane;

Ritenuto quindi necessario modificare la denominazione e la declaratoria della EQ n.1 di primo livello “Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell’Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale”, già coinvolta nel processo gestionale di Suvignano, ma la cui attività deve essere sempre più rivolta alle questioni inerenti la Tenuta e ai rapporti con la Regione Toscana, con l’Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl e con ANBSC;

Dato atto che la modifica delle funzioni non comporta variazione del livello di graduazione della EQ;

Ritenuto pertanto di revisionare, ai sensi del paragrafo 8 “Interventi di modifica” del disciplinare dell’istituto approvato con decreto del Direttore generale della Giunta regionale n. 6036 del 27 marzo 2023, a decorrere dal 3 luglio 2023 la EQ n. 1, modificandola in “Programmazione degli interventi finanziari presso la Tenuta di Suvignano e promozione della cultura della legalità, Banca della Terra e concessione dei beni dell’Ente, coordinamento delle iniziative collegate al progetto Centomila Orti in Toscana”;

Ritenuto infine di approvare l’Allegato A “Revisione della Posizione di Elevata Qualificazione EQ 1 - Programmazione degli interventi finanziari presso la Tenuta di Suvignano e promozione della cultura della legalità, Banca della Terra e concessione dei beni dell’Ente, coordinamento delle iniziative collegate al progetto Centomila Orti in Toscana”, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

- 1) di revisionare secondo quanto dettagliato in Allegato A “Revisione della Posizione di Elevata Qualificazione EQ 1 - Programmazione degli interventi finanziari presso la Tenuta di Suvignano e promozione della cultura della legalità, Banca della Terra e concessione dei beni dell’Ente, coordinamento delle iniziative collegate al progetto Centomila Orti in Toscana”, parte integrante e sostanziale del presente atto, la declaratoria di funzioni/attività della posizione di elevata qualificazione EQ n.1 già precedentemente denominata “Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell’Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale”;
- 2) di dare atto che la modifica delle funzioni non comporta alcuna variazione del livello di graduazione della EQ;

- 3) di confermare la responsabilità della posizione EQ di cui al punto 1, oggetto di modifica con il presente atto, al dipendente attualmente incaricato;
- 4) di dare atto che l'assetto delle posizioni organizzative dell'Ente definito con il presente provvedimento potrà essere oggetto di parziali modifiche conseguentemente alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente in attuazione di un eventuale riordino organizzativo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Giovanni Sordi